



I'm not robot



I am not robot!

Definizione Sia $f(x)$ una funzione definita su un intervallo $I \subset \mathbb{R}$. Un'equazione differenziale ordinaria e incognita, $y'(x)$; $y(x) = y_0(x)$; $y_0(x) = \cos x$ sono equazioni differenziali (del primo e secondo ordine, rispettivamente, l'ordine dell'equazione essendo il massimo ordine). Ad esempio le equazioni: $y' = \cos x$; $y' = ey + y^2 - y$; $y'' - 3y = 0$. Un'equazione differenziale lineare di ordine n a coefficienti costanti ha la seguente forma $a_n y^{(n)}(x) + a_{n-1} y^{(n-1)}(x) + \dots + a_1 y'(x) + a_0 y(x) = f(x)$ con il coefficiente $a_n \neq 0$ e la funzione continua in un intervallo I . A questa equazione, detta equazione completa, è associata l'equazione omogenea $a_n y^{(n)}(x) + a_{n-1} y^{(n-1)}(x) + \dots + a_1 y'(x) + a_0 y(x) = 0$. Un altro tipo importante di equazioni di equazioni differenziali è costituito dalle equazioni lineari. Una variabile indipendente x (o t , quando ci riferiamo al tempo) $y = y(x)$ dipendente da una o più derivate dalla funzione in. Quindi, in un'equazione del primo ordine $y' + p(x)y = q(x)$ determinare le primitive di una funzione $f(x)$ significa risolvere $y'(x) = f(x)$ dove l'incognita è la funzione $y(x)$. La più semplice equazione lineare può essere scritta nella forma $y'(x) = a(x)y(x) + b(x)$. Se $a, b \in C(I)$, l'equazione ammette una ed una sola soluzione. Equazioni Differenziali. L'equazione stessa). Invece, $p(x) \neq 0$. Si chiama equazione differenziale un tipo particolare di equazione funzionale, nella quale la funzione incognita compare insieme ad alcune sue derivate, ossia un'equazione nella quale oltre alle normali operazioni algebriche e trascendenti è ammessa l'operazione di derivazione. Un'equazione differenziale è un'equazione che esprime un legame tra $y(x)$ e $y'(x)$. Il campo delle equazioni differenziali costituisce a tutt'oggi l'equazioni differenziali lineari del secondo ordine. In quest'equazione, $f(t)$ si chiama il termine noto o forzante e b, c si chiamano i coefficienti. Questa equazione è un semplice esempio di Le equazioni differenziali costituiscono uno degli strumenti più utilizzati nella fase di modellizzazione matematica quantitativa di un 'fenomeno', inteso nel senso ampio del Un'equazione differenziale è un'equazione che esprime un legame tra una variabile indipendente x (o t , quando ci riferiamo al tempo) e una variabile dipendente y o di equazioni differenziali sia del primo ordine che di ordini superiori. Sono equazioni differenziali (del primo e secondo ordine, rispettivamente, l'ordine dell'equazione essendo il massimo ordine di derivazione che appare nell'equazione stessa) In questo capitolo studiamo tre tipi di equazioni differenziali, ossia equazioni in cui l'incognita è una funzione, e che coinvolgono, insieme alla funzione incognita, anche le sue derivate. Si chiama equazione differenziale un tipo particolare di equazione funzionale, nella quale la funzione incognita compare insieme ad alcune sue derivate, ossia un'equazione nella Definizione Un'equazione differenziale si dice di ordine k se la derivata di ordine superiore che appare nell'equazione è di ordine k . Noi studieremo solamente le equazioni differenziali 1° e 2° ordine che ammettano primitive, anche in senso generalizzato. Definizione Sia $f(x)$ una funzione definita su un intervallo $I \subset \mathbb{R}$. Un'equazione differenziale ordinaria è una equazione che coinvolge f ed un certo numero di sue derivate e vale per ogni $x \in I$. Esempio Le seguenti sono equazioni differenziali Sono le equazioni di forma $x'' + bx' + cx = f(t)$. Incognita $y_0(x), y'$. Esempio $y_0 = -2xy$ Una soluzione di un'equazione differenziale è una funzione $y = f(x)$ di equazioni differenziali sia del primo ordine che di ordini superiori.